



## La News



### Usa, l'Italia del vino frena

Dopo un primo semestre 2017 che sembrava positivo, seppur di poco (<https://goo.gl/teihxw>), il mese di luglio è foriero di cattive notizie per il vino italiano nella sua roccaforte straniera, gli Usa: secondo gli ultimi dati dell'Italian Wine & Food Institute, le importazioni dal Belpaese, nei primi sette mesi 2017, sono praticamente agli stessi livelli del 2016, se non qualche decimale in calo (1.497.710 ettolitri per un valore di 779 milioni di dollari), in uno scenario che vede le importazioni americane crescere nel complesso del 9,3% in quantità (5.590.450 ettolitri), e del 6,7% in valore (2,4 miliardi di dollari). Un'Italia che resta leader negli States, ma è ferma in un mercato in espansione ...



### Misure straordinarie e Ocm

Per una vendemmia fuori dall'ordinario come la 2017, lo Stato è pronto a misure straordinarie. Dopo il Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina, in visita nel Chianti, lo conferma a WineNew il vice Andrea Olivero (<https://goo.gl/BsdVPb>). "Pensiamo al Fondo di Solidarietà Nazionale, e ad interventi specifici per il vino. Faremo la nostra parte. In prospettiva, poi, la fluttuazione dei prezzi, è un tema decisivo, e servono garanzie per le imprese. Il reddito va tutelato, non si può chiedere qualità se non viene remunerata". Una battuta anche sull'impasse Ocm Promozione: c'è il decreto, da fine luglio, ma è tutto fermo. "Fatti i passaggi tecnici, la Corte dei Conti sta lavorando, contiamo che entro la fine di quest'anno, con un ritardo di cui siamo dispiaciuti, si rimetta in campo una misura fondamentale".

## Cronaca

### Tecnologia & vino: ecco Simei

Il meglio della tecnologia mondiale applicata al vino, ovviamente, e di cui l'Italia è leader (il settore vale 2 miliardi di euro), ma anche temi che vanno dalla sostenibilità della produzione vitivinicola alle nuove etichette dei vini con le indicazioni nutrizionali, dal ruolo dell'enologo a quello delle viticole eroiche nei territori: ecco Simei 2017, la fiera più importante del settore, firmata da Uiv - Unione Italiana Vini, per la prima volta a Monaco di Baviera, insieme a DrinkTec (11-15 settembre, <https://goo.gl/tK1Duq>).



## Primo Piano

### Vino italiano, oltre la vendemmia con la fiducia

Al di là del mero dato quantitativo, che dice ormai di una vendemmia italiana poco sopra o poco sotto i 40 milioni di ettolitri, come dicono le più recenti stime Ismea e Unione Italiana Vini, la produzione di vino 2017 che sarà scarsa a livello globale, porta con sé molti spunti di riflessione. Primo tra tutti il grande tema dei prezzi. Perché, come ricordato da Ignacio Sanchez Recarte, segretario generale del Ceev (Comité Européen des Entreprises Vins), di fatto la produzione è in calo in tutta Europa, mentre cresce il Nuovo Mondo, dagli Usa all'Australia. Di certo quest'anno produrre vino costerà di più, e la competizione sui prezzi sarà più forte. Tema da affrontare, ma in maniera diversa se si parla di vini di base e sfusi, rispetto a vini a denominazione o imbottigliati, e comunque non è la prima volta che succede, perché è vero che si commenta annata per annata, ma poi il business si sviluppa e si progetta in cicli medio lunghi, come hanno ricordato dirigenti di importanti realtà del vino italiano come Cavit, Shenk, Castello Banfi o Codice Citra, tra gli altri. Ma è innegabile che, quella 2017, "senza dubbio è una campagna negativa, c'è poco da fare, perché manca un quarto della produzione - ha detto Raffaele Borriello, dg Ismea - è un brutto colpo per il vino, come lo è stato per l'agricoltura. Vedremo come reagirà il vino che è un prodotto forte sul mercato, io penso che la forza delle imprese sarà sufficiente, anche per la gestione delle scorte. Sarebbe un problema se una situazione simile si ripettesse per 2-3 anni di seguito, comporterebbe un ripensamento generale della viticoltura e delle strategie". A consolare, oltre ai dati dell'export, che fanno prevedere una crescita superiore al 6% nel 2017 sul record di 5,6 miliardi di euro del 2017, ci sono anche quelli che arrivano dal mercato interno. Secondo Ismea, tra gennaio e luglio le vendite in gdo sono cresciute del 3% in valore e dello 0,5% a volume per gli spumanti, ma bene hanno fatto anche i vini fermi, a +2,4% in valore e +0,4% in volume. Tanto che il vino, nonostante le preoccupazioni sulla vendemmia, è l'unico settore tra quelli agricoli ad avere un indice di fiducia in territorio positivo (0,5) rispetto ad una media del primario di -5,5.

## Focus

### "Wine Enthusiast", Belpaese in "nomination"

"Fontanafredda è una delle case più storiche di Barolo, ha mantenuto la sua bellezza straordinaria, ma ha anche realizzato un parco meraviglioso per i visitatori, aperto due ristoranti favolosi (il Ristorante Guido nella Villa Reale, con lo chef stellato Ugo Alciati, e Disguido Osteria del Vino Libero, ndr), soprattutto oggi la qualità dei suoi vini è più alta che mai". Così a WineNews Kerin O'Keefe, "Italian Editor" della rivista Usa "Wine Enthusiast", commenta le nomination del Belpaese per i "Wine Star Awards" 2017. Se la cantina di Farinetti è in corsa come "European Winery of the Year", in gara come "Winemaker of the Year" c'è "Hans Terzer, uno dei più grandi d'Italia, enologo straordinario, un pioniere. Grazie a lui oggi i vini non solo di San Michele-Appiano, ma dell'Alto Adige, soprattutto bianchi, hanno raggiunto l'altissimo livello qualitativo che è loro riconosciuto". In lizza come "Wine Region of the Year" l'Umbria del Sagrantino di Montefalco, dell'Orvieto e non solo: "produce ottimi vini, e ha un paesaggio bellissimo, incontaminato, autentico, che attira i winelover di tutto il mondo, soprattutto chi cerca destinazioni meno "turistiche" e autentiche, fuori dagli itinerari più battuti".



## Wine & Food

### Miele (Montalcino), Cheese (Bra), prosciutto e vini top d'Italia

Il miglior miele d'Italia? È di timo, dell'apicoltura Milluzzo di Siracusa, incoronato alla "Settimana del Miele" a Montalcino, dove si assaggia tra i vasetti di tutta Italia (8-10 settembre). Per gli amanti dei formaggi torna "Cheese 2017", con Slow Food a Bra (15-18 settembre). E se a Parma i prosciuttifici sono aperti per il "Festival del Prosciutto", il San Daniele è di scena a "Friuli Doc" a Udine (fino al 10 settembre). I migliori vini sono alla "Douja D'Or" ad Asti (che chiude il 17 settembre), il miglior gelato lo elegge Gelato World Tour a Rimini (10 settembre; <http://bit.ly/2gQiYvg>).

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

I consumatori Usa e il vino visti da chi vive il mercato ogni giorno: Giacomino Drago, che gestisce 11 ristoranti negli States ("gli americani conoscono il vino, ma vogliono

sempre novità") e Gerald Giaquinta, docente di marketing alla University of Southern California ("tra i giovani il vino cresce, mercato sempre più tra entry level e premium").

